

CARA
(L. DALLA)

COSA HO DAVANTI NON RIESCO PIU' A PARLARE

DIMMI COSA TI PIACE NON RIESCO A CAPIRE

DOVE VORRESTI ANDARE VUOI ANDARE A DORMIRE

QUANTI CAPELLI CHE HAI NON SI RIESCE A CONTARE

SPOSTA LA BOTTIGLIA E LASCIAMI GUARDARE

SE DI TANTI CAPELLI CI SI PUO' FIDARE.

CONOSCO UN POSTO NEL MIO CUORE

DOVE TIRA SEMPRE IL VENTO PER I TUOI POCHI ANNI

E PER I MIEI CHE SONO CENTO

NON C'E' NIENTE DA CAPIRE BASTA SEDERSI ED ASCOLTARE

PERCHE' HO SCRITTO UNA CANZONE PER OGNI PENTIMENTO

E DEBBO STARE ATTENTO A NON CADERE NEL VINO

O FINIR DENTRO AI TUOI OCCHI SE MI VIENI PIU' VICINO

LA NOTTE HA IL SUO PROFUMO E PUOI CASCARCI DENTRO

CHE NON TI VEDE NESSUNO

MA PER UNO COME ME PROVERETTO

CHE VOLEVA PRENDERTI PER MANO E CASCARE DENTRO UN LETTO....

CHE PENA CHE NOSTALGIA

NON GUARDARTI NEGLI OCCHI E DIRTI UN'ALTRA BUGIA

ALMENO NON TI AVESSI INCONTRATO

IO CHE QUI STO MORENDO E TU CHE MANGI IL GELATO

TU CORRI DIETRO AL VENTO E SEMBRI UNA FARFALLA

E CON QUANTO SENTIMENTO TI BLOCCHI E GUARDI LA MIA SPALLA

SE HAI PAURA A ANDAR LONTANO PUOI VOLARMI NELLA MANO

MA SO GIA' COSA PENSI TU VORRESTI PARTIRE

COME SE ANDARE LONTANO FOSSE UGUALE A MORIRE

E NON C'E' NIENTE DI STRANO MA NON POSSO VENIRE

COSI' COME UNA FARFALLA TI SEI ALZATA PER SCAPPARE

MA RICORDA CHE A QUEL MURO

TI AVREI POTUTO INCHIODARE SE NON FOSSI USCITO FUORI

PER PROVARE ANCH'IO A VOLARE

E LA NOTTE COMINCIAVA A GELARE LA MIA PELLE

UNA NOTTE MADRE CHE CERCAVA DI CONTARE LE SUE STELLE

IO LI' SOTTO ERO TUTTO UNO SPUTO E HO DETTO "OLE' SONO PERDUTO"

LA NOTTE STA MORENDO

ED E' CRETINO CERCARE DI FERMARE LE LACRIME RIDENDO

MA PER UNO COME ME, L'HO GIA' DETTO

CHE VOLEVA PRENDERTI PER MANO E VOLARE SOPRA UN TETTO....

LONTANO... SI FERMA UN TRENO

MA CHE BELLA MATTINA, IL CIELO E' SERENO

BUONANOTTE ANIMA MIA

ADESSO SPENGO LA LUCE E COSI' SIA